

«Le Aree Interne non sono di serie B»: Giustizieri e Tangredi (AVS) lanciano la loro proposta

17 Novembre 2025



Fabrizio Giustizieri, Segretario Provinciale L'Aquila Sinistra Italiana/AVS, e Rosalia Tangredi, referente area Marsica Sinistra Italiana/AVS, scrivono:

Ci sono territori in Italia dove le strade si stringono, dove l'inverno arriva prima e riparte più tardi, dove le case sembrano essere uscite da chissà quale scatola del presepe e la notte restano accese, come luci sparse sulle montagne o nelle valli. Territori che non cercano compassione, ma ascolto; territori che non mendicano ma che vogliono essere nel dibattito politico: è da qui che, come Alleanza Verdi e Sinistra, abbiamo voluto cominciare, anche tramite un sondaggio svolto da SWG che ha coinvolto i cittadini di 3834 comuni delle cosiddette aree interne.

Per la prima volta, qualcuno ha chiesto direttamente agli abitanti di queste zone difficili da abitare cosa pensano del loro presente e del loro futuro. In molti, ultimamente, parlano di loro, pochi parlano con loro.

Con SWG i responsabili nazionali di AVS hanno costruito una ricerca fatta di domande semplici e risposte nitide, un piccolo atlante umano che sarà la bussola di un lavoro politico che attende noi nel territorio, noi che in questa fotografia viviamo.

Questa indagine non è un punto d'arrivo, ma un inizio: è il primo mattone di un percorso di ascolto

capillare che AVS promuoverà nelle prossime settimane, per arrivare insieme – comunità, amministratori, associazioni – a un disegno di legge condiviso e a un contributo programmatico di coalizione costruito dal basso, come si fa nelle cose che valgono.

Andiamo a vedere cosa racconta l'indagine e proviamo a farlo per capitoli.

1. Le priorità viste da dentro

Chi abita le Aree Interne ha indicato con chiarezza ciò che manca:

il lavoro prima di tutto, in maniera particolare nei comuni del centro e del sud Italia; poi la sanità e, subito dopo, la paura dello spopolamento (tema meno sentito nei comuni dell'Italia centrale), dei servizi pubblici lontani, dei trasporti che non ci sono.

Un dato che dovrebbe allarmarci è che i temi più sentiti sono anche quelli per cui il Piano Strategico 2014-2021 ha investito meno o, comunque, in maniera poco percepibile.

2. Una cittadinanza che non vede ciò che dovrebbe riguardarla

Colpisce un dato: la maggioranza assoluta degli intervistati non sa nulla degli interventi in corso sulle Aree Interne: per noi questa non è disattenzione ma una preoccupante distanza che ci dice che i progetti sono rimasti chiusi dentro le stanze dei decisori, invece di passare per le mani ed i confronti delle comunità.

Una frattura tra progettazione e partecipazione che va ricucita.

3. Il giudizio sul Governo Meloni

Il responso è limpido e severo: il 71% degli intervistati, considera inefficace l'azione del Governo sulle Aree Interne, un giudizio peggiore della media nazionale.

Non si tratta solo di oppositori politici: rilevante è la bocciatura espressa sia dal 16% degli elettori di centro-destra sia, soprattutto, quella massiccia di coloro che vengono indicati come "indecisi" o "astenuti".

Gli abitanti del sud sono coloro che più di tutti manifestano insoddisfazione nei confronti dell'azione del Governo

Il quadro d'insieme

Da Nord a Sud, passando per gli Appennini e le isole interne, il sentimento è simile: preoccupazione, disillusione ma anche desiderio di futuro.

Un terzo degli abitanti teme la mancanza di lavoro e la distanza dai servizi sanitari; metà non ha mai sentito parlare del Piano Strategico Nazionale; quasi tutti chiedono interventi contro il dissesto ambientale; molti guardano partire i giovani senza riuscire a trattenerli.

Sono territori che non vogliono privilegi: vogliono ciò che spetta a ogni cittadino del Paese, Non chiedono di essere salvati dall'alto, ma coinvolti per davvero.

Il nostro impegno

AVS parte da qui ossia da un'Italia fatta di silenzi rotti dal fruscio delle foglie, dove il tempo scorre tra lavoro e vita; da un'Italia fatta di borghi, paesi, vallate e montagne che strappano vita ad un presente che vorrebbe ridurre tutto ad un omologante grigiore.

Un'Italia che è cuore del Paese, non margine.

Per questo proponiamo:

un Fondo Unico Nazionale per le Aree Interne;

investimenti su agricoltura di qualità, artigianato, sanità territoriale, scuola, mobilità sostenibile, energia rinnovabile, comunità energetiche;

un lavoro legislativo partecipato, da sviluppare partendo dalle voci raccolte nei territori e non dalle scrivanie romane.

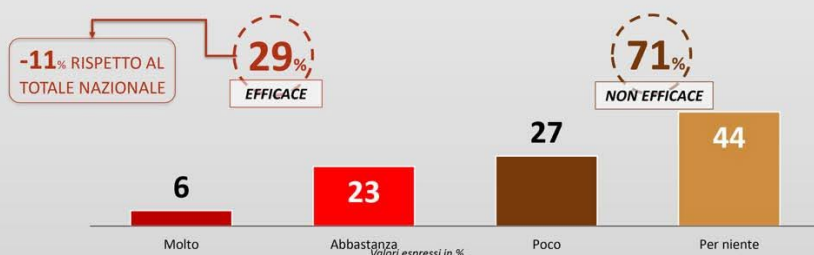
Abbiamo scelto come slogan “Nessun cittadino è di serie B” e lavoriamo fortemente in tal senso. Per noi le Aree Interne non sono un ricordo del passato, ma un pezzo di futuro che l’Italia non può permettersi di perdere.

LA MAGGIORANZA DEI CITTADINI TROVANO INEFFICACE L'AZIONE DEL GOVERNO MELONI SULLE AREE INTERNE

SWG

EFFICACIA DEL GOVERNO MELONI

Ritiene molto, abbastanza, poco o per niente efficace l'operato del Governo Meloni?



dettaglio	TOTALE	TIPO COMUNE		ZONA			VOTANTI			
		Montano	Non montano	Nord	Centro	Sud	Centro-destra	Centro-sinistra	Altro partito	Indecisi/ Astenuti
% EFFICACE	29	31	28	37	31	24	84	6	27	11
% NON EFFICACE	71	69	72	63	69	76	16	94	73	89

Valori espressi in %.



I CITTADINI RITENGONO INSUFFICIENTI LE POLITICHE SU LORO TERRITORIO DEL GOVERNO MELONI. SOPRATTUTTO AL SUD



VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SUL TERRITORIO – ZONE

Valutazione quasi sufficiente tra i residenti del Nord e del Centro Italia rispetto all'accesso ai servizi scolastici. In generale, i giudizi degli abitanti del Meridione sono più severi di quelli di chi abita nel resto d'Italia. Non si riscontrano significative differenze tra tipologie di comuni.

Su una scala da 1 a 10, dove 1 = pessimo e 10 = ottimo, come valutereste le politiche implementate nel suo territorio in merito ai seguenti aspetti negli ultimi 3 anni?

	TOTALE	ZONA			TIPO COMUNE	
		Nord	Centro	Sud	Montano	Non Montano
Accesso ai servizi scolastici	5,2	5,6	5,7	4,9	5,4	5,2
Digitalizzazione dei servizi delle infrastrutture	5,1	5,5	5,3	4,8	5,0	5,1
Politiche e attività rivolte ai giovani	4,7	4,9	4,8	4,3	4,7	4,5
Accesso ai servizi sanitari	4,6	4,9	4,9	4,3	4,7	4,5
Sostegno delle economie locali e dell'imprenditorialità	4,6	4,9	5,0	4,4	4,8	4,5
Rete dei servizi del trasporto pubblico	4,6	5,0	4,7	4,2	4,5	4,6
Interventi mirati di manutenzione dei territori	4,6	4,8	5,1	4,3	4,6	4,6
Investimenti sulla riconversione ecologica dell'economia territoriale	4,5	4,7	4,8	4,3	4,5	4,5
Politiche per il lavoro	4,5	5,0	4,6	4,2	4,7	4,5

Valori espressi in voti medi in scala 1-10.



PIÙ DI 1/3 DEI RESIDENTI DELLE AREE INTERNE È PREOCCUPATO PER LA CARENZA DI LAVORO E LA DISTANZA DEI SERVIZI SANITARI



LE MAGGIORI PREOCCUPAZIONI DI CHI RISIEME NELLE AREE INTERNE

Pensando al territorio in cui vive, quali tra i seguenti problemi la preoccupano maggiormente?



TIPO DI COMUNE	
Montano	Non Montano
38	21
25	26
17	26
19	26
28	16
23	16
17	11
13	9
6	6

Valori espressi in %.



Qui sotto potrete trovare il sondaggio completo SWG sulle aree interne:
[SWG_AVS_AreeInterne_ott25_Presentazione](#)